



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

GRUPPO COMPETENCE/JABIL:

l'incontro Ministeriale non fuga le nostre preoccupazioni, anzi...

Si è tenuto, a seguito di continue sollecitazioni da parte di Fim Fiom Uilm nazionali, l'incontro presso il Ministero dello Sviluppo Economico per proseguire il confronto sulla delicata situazione venutasi a determinare a seguito della cessione degli stabilimenti e attività produttive della multinazionale Jabil. al Gruppo Competence/Mercatech.

FIM FIOM UILM avevano più volte richiesto al Ministero la presenza di un rappresentante della Corporate Jabil Circuit e nonostante essa fosse stata richiesta dal Ministero stesso, Jabil non ha presenziato all'incontro; Jabil era stata chiamata in qualità di "cedente", proprio nell'intento di fornire risposte circa le ragioni della vendita degli stabilimenti italiani, e le garanzie a tutela dei livelli occupazionali definite nell'ambito del passaggio azionario a Competence /Mercatech.

Non sono state fugate le nostre preoccupazioni circa la solidità e la credibilità del Fondo Mercatech: si stanno registrando difficoltà da parte del Fondo ad ottenere nei tempi previsti le indispensabili linee di credito a sostegno della normale operatività produttiva ed industriale di Competence. I rappresentanti dell'Azienda hanno dichiarato che si tratterebbe solo di "difficoltà di tipo procedurale"!

Per quanto riguarda il "Piano industriale" anche in questo caso siamo a un mero elenco di buone intenzioni: infatti è venuta meno l'ipotesi dell'ingresso del Gruppo Competence nello stabilimento di Scandicci. Inoltre, la possibilità di ottenere finanziamenti Pubblici a sostegno del progetto fotovoltaico è tutta da verificare e tutto ciò potrebbe certamente ridimensionare quello che doveva essere uno degli assi portanti della nuova società; (nonostante l'azienda abbia comunicato che stanno comunque partendo i primi investimenti per l'assemblaggio della linea pannelli).

A proposito di prospettive produttive, la novità emersa – tutta da verificare – sta nel fatto che Competence starebbe negoziando con clienti importanti del settore delle TLC la possibilità di ottenere commesse nel settore "repair": questo, a detta dell'Azienda, potrebbe dare luogo a interessanti ricadute produttive.

In tutto questo scenario variabile e indeterminato fatto di buoni intenzioni e possibili accordi l'unica certezza è il dato di insaturazione degli impianti nel 2011, che l'azienda ha comunicato essere, sia per Cassina che per Marcianise, attorno al 50%. Ciò significa che nel prossimo anno ci sarà copertura lavorativa per circa la metà dei lavoratori. A riguardo, l'Azienda ha preannunciato che sta valutando gli strumenti più opportuni da adottare (di fatto quale tipo di cassa integrazione!)

Per tutte queste ragioni, al termine dell'incontro, le segreterie Nazionali FIM FIOM UILM hanno manifestato profonda preoccupazione sia per la situazione contingente che per le prospettive future di Competence, ribadendo la necessità dell'ingresso nella Società di una componente Pubblica (Invitalia), sia nel ruolo di "garante", che di aiuto nella fase di start up. Hanno conseguentemente chiesto al Governo di tenere aperto il tavolo di confronto, allo scopo di monitorare costantemente l'evolversi della situazione, adottando quelle soluzioni capaci di dare una reale prospettiva industriale ed occupazionale ai lavoratori.

FIM FIOM UILM NAZIONALI

Roma, 18 ottobre 2010